



CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DELL'ADEGUAMENTO LITURGICO DELLA CATTEDRALE DI MASSA

RELAZIONE FINALE

Nel giorno 1° dicembre 2025, si sono svolti presso la Curia Vescovile di Massa i lavori della seconda fase del concorso di idee per la progettazione dell'adeguamento liturgico della Cattedrale di Massa intitolata ai Santi Pietro Apostolo e Francesco d'Assisi.

La procedura era iniziata con un corso di formazione sul tema in oggetto tenutosi nei giorni 7 e 8 marzo 2025 presso i locali della Casa Faci a Marina Di Massa, obbligatorio per l'iscrizione.

Il concorso, in fase doppia e in forma anonima disciplinata da apposito Bando, è stato pubblicato in data 21 marzo 2025 sul sito della diocesi di Massa Carrara – Pontremoli e le iscrizioni si sono chiuse alla data del 22 aprile 2025. Si sono iscritti al concorso nn. 24 gruppi di lavoro secondo le condizioni e le modalità di iscrizione disciplinate dagli artt.li 4 e 5 del Bando; successivamente, una commissione riunitasi in data 23 aprile, ha istruito le domande di iscrizione pervenute, riscontrando positivamente le condizioni di partecipazione (art. 7 del Bando) di nn. 23 gruppi ai quali è stata formalizzata la partecipazione al concorso mediante comunicazione PEC.

In data 16 giugno 2025 il vescovo della Diocesi, Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Mario Vaccari OFM, con proprio atto di nomina prot. n. 9132 ha designato quali membri della Giuria di prima fase, presieduta dal medesimo: Don Samuele Agnesini (parroco della Cattedrale e direttore dell'Ufficio liturgico diocesano), Don Emanuele Borserini (direttore Ufficio diocesano per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto), Don Francesco Gaddini (componente designato dalla Consulta regionale BCE della Toscana), Don Luca Franceschini (direttore dell'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della CEI), Don Alberto Giardina (direttore dell'Ufficio Liturgico Nazionale della CEI), Massimiliano Valdinoci (esperto di architettura per il tema a concorso), Susanna Caccia Gherardini (esperta di architettura esterna al territorio diocesano), Don Umberto Bordoni (esperto d'arte contemporanea esterno al territorio diocesano) e Federico Fusj (artista). Ha designato, inoltre, Lorella Palumbo come Segretario senza diritto di voto e la dott.ssa Alessandra Bianchi, Notaio, come Garante dell'anonimato.

La Giuria di prima fase, riunitasi nei giorni 17 e 18 luglio 2025, al termine dei propri lavori, ha selezionato per la seconda fase concorsuale nn. 6 (sei) tra nn. 20 (venti) elaborati pervenuti, in quanto considerati maggiormente rispondenti ai contenuti del Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito DPP) in base ai criteri richiamati all'art. 16 del Bando. La Giuria ha individuato alcuni aspetti da comunicare ai gruppi di lavoro al fine di orientare la progettazione di seconda fase alle necessità richiamate dal DPP. La relazione dei lavori della Giuria di prima fase è stata consegnata in data 18 luglio 2025 al Garante dell'anonimato, in modo da proseguire nei lavori di istruttoria indicati all'art. 17 del Bando, dando comunicazione dei relativi esiti ai gruppi non ammessi e ammessi alla seconda fase concorsuale, e a questi ultimi, i relativi orientamenti progettuali delineati collegialmente dalla Giuria.

I gruppi, alla data del 28 luglio 2025, hanno inviato al Garante dell'anonimato i quesiti nei tempi e nelle modalità previste dall'art. 19 del Bando cui è seguita la risposta mediante una nota collettiva inviata via PEC.

La Giuria di seconda fase, che ha decretato il progetto vincitore del concorso di idee, è stata nominata dal Vescovo, con proprio atto prot. n. 9261 del 23/10/25; la Giuria ha valutato le 6 (sei) proposte progettuali selezionate nella prima fase concorsuale, al fine di individuare il progetto vincitore ed eventuali progetti da menzionare poiché ritenuti qualitativamente meritevoli (come previsto all'art. 26 del Bando).



I lavori della Giuria di seconda fase, sotto la Presidenza dell'Ordinario diocesano Mons. Mario Vaccari OFM, hanno visto la partecipazione di tutti i Giurati nominati: Don Samuele Agnesini (parroco della Cattedrale e direttore dell'Ufficio liturgico diocesano), Don Emanuele Borserini (direttore Ufficio diocesano per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto), Don Francesco Gaddini (componente designato dalla Consulta regionale BCE della Toscana), Don Luca Franceschini (direttore dell'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della CEI), Don Alberto Giardina (direttore dell'Ufficio Liturgico Nazionale della CEI), Massimiliano Valdinoci (esperto di architettura per il tema a concorso), Susanna Caccia Gherardini (esperta di architettura esterna al territorio diocesano), Don Umberto Bordoni (esperto d'arte contemporanea esterno al territorio diocesano) e Federico Fusj (artista). Le funzioni di Segretario senza diritto di voto sono state svolte da Lorella Palumbo.

Il Presidente, verificata la regolarità della seduta, ha esortato i giurati ad operare in piena scienza e coscienza nell'assolvimento del ruolo loro affidato, nella consapevolezza dell'importanza della missione ricevuta, richiamando le finalità e il senso del concorso. Preliminarmente all'esame dei progetti pervenuti, la Giuria ha effettuato un sopralluogo presso la Cattedrale durante il quale sono stati richiamati gli aspetti fondamentali del DPP e le tappe più importanti dell'iter procedurale.

Successivamente, il Presidente della Giuria ha proceduto all'apertura della busta contenente il verbale redatto dal Garante, al quale era affidato il compito di verificare la regolarità circa le prescrizioni del Bando degli elaborati pervenuti in seconda fase. La Giuria non rilevando difformità o segnalazioni tali da precludere l'ammissibilità, ha deciso all'unanimità per l'ammissione di tutte le n. 6 (sei) proposte progettuali pervenute alla valutazione complessiva.

Il Presidente ha invitato i giurati a considerare nella propria valutazione tutti gli aspetti previsti nel Bando, con un'attenzione speciale al recepimento dei contenuti espressi nel DPP e nella risposta collettiva ai quesiti presentati dai gruppi nei tempi e nelle modalità previste. Sono stati delineati i criteri generali di valutazione, già indicati all'art 26 del Bando e di seguito riportati:

- a) inserimento nel contesto architettonico
- b) impianto liturgico e celebrativo
- c) profilo artistico, estetico e formale
- d) funzionalità e materiali
- e) manutenzione
- f) costi

I membri della Giuria hanno dedicato un tempo congruo alla visione personale di tutti i progetti esposti; successivamente hanno proceduto collegialmente all'esame progressivo dei video e delle 2 (due) tavole grafiche A0, confrontandosi su ogni singola proposta e sul recepimento degli indirizzi progettuali associati in maniera anonima dalla Giuria di prima fase. A tale scopo la discussione preliminare è stata guidata dai membri esperti di architettura per un inquadramento delle proposte relativamente all'inserimento nel contesto architettonico. Sono stati altresì esaminati e discussi gli aspetti ritenuti essenziali in ordine ai caratteri liturgico-celebrativi ed estetico-formali dei poli liturgici. Per quest'ultimo aspetto è stata esaminata anche la campionatura dei materiali di ciascun progetto.

La prima sessione dei lavori è stata conclusa alle ore 13:00.

La seconda sessione dei lavori è stata avviata alle ore 14:45.

Sono state visionate nuovamente le proposte e dopo un ulteriore dibattito la Giuria ha proceduto alla valutazione dei progetti esaminando individualmente gli elaborati per gli ambiti richiamati alle lettere a), b), c), d), e), f), in modo da individuare il progetto vincitore.



La Giuria, sulla scorta delle valutazioni individuali e collegiali, ha individuato come progetto VINCITORE la proposta indicata al codice 01 per le seguenti motivazioni:

“il progetto ha saputo interpretare in maniera significativa e gerarchicamente ordinata lo spazio della Cattedrale. Presenta una particolare attenzione alle tematiche iconografiche, inserendosi in dialogo con l’ambiente storico preesistente alla luce delle esigenze contemporanee, pur utilizzando materiali e tecniche tradizionali. Dal punto di vista liturgico, propone una soluzione progettuale attenta alle dinamiche rituali e alla gestione degli spazi, rispondendo alle indicazioni del DPP con una soluzione armonica”.

Successivamente, la Giuria, con parere unanime, ha deciso di assegnare UNA MENZIONE alla proposta progettuale identificata con il codice 02 con le seguenti motivazioni:

“per l’originalità della presentazione del tema della Creazione e dell’associazione simbolica offerta dalla natura e dalla spiritualità francescana, applicata allo spazio liturgico”.

Il Presidente, ultimata la valutazione generale con l’individuazione del progetto vincitore e della proposta menzionata, verificata davanti a tutta la Giuria l’integrità dei sigilli sui documenti, ha proceduto all’apertura della busta sigillata con l’“Elenco codici numerici” e della cartella, anch’essa sigillata, con le “Buste nominativi gruppi” ricevute dal Garante.

Il Presidente, pertanto, ha decretato VINCITORE il progetto del gruppo di lavoro coordinato dall’arch. Antonio Laruffa, associato al codice 01 e costituito dai seguenti membri: Carmine Autorino, esperto in liturgia; Ernesto Lamagna, artista; Daniele Libanori, consulente/collaboratore.

Una MENZIONE è stata assegnata al progetto del gruppo di lavoro coordinato dall’arch. Marco Rosati, associato al codice 02 e costituito dai seguenti membri: Piotr Pawel, esperto in liturgia; Alessandro Piangiamore, artista; Lorenzo Rinaldi, consulente/collaboratore.

I lavori della Giuria si sono conclusi alle ore 16:52 del 1° dicembre 2025.

Si precisa che ai sensi dell’art. 27 del Bando, ai rimanenti progetti di seguito elencati, selezionati per la seconda fase concorsuale e ammessi alla valutazione della Giuria, sarà riconosciuto il rimborso spese (secondo le modalità che verranno comunicate via PEC):

- progetto del gruppo di lavoro identificato con il codice 03 coordinato da Edoardo Paladini;
- progetto del gruppo di lavoro identificato con il codice 04 coordinato da Francesco Di Pierro;
- progetto del gruppo di lavoro identificato con il codice 05 coordinato da Sauro Rossi;
- progetto del gruppo di lavoro identificato con il codice 06 coordinato da Marco Arrigoni.

Oltre alla redazione del verbale, sottoscritto con firma autografa da tutti i membri della Giuria e che rimane riservato, è stata prodotta la presente Relazione finale, da rendere pubblica, circa la procedura e gli esiti come indicato dall’art. 26 del Bando.

In fede.

Massa, 1° dicembre 2025.

Segretario di Giuria
Arch. Lorella Palumbo